



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO

SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN "E. VITTORIA"

CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE DELL'ARCHITETTURA

TITOLO DELLA TESI

URBANISTICA TATTICA E QUALITÀ DELLA VITA
STRATEGIE E PROGETTI PER LO SPAZIO PUBBLICO

Laureando/a
Nome... VILMA FARINA

Firma... *Vilma Farina*

Relatore
Nome... ELIO TRUSIANI

Firma... *Elio Trusiani*

Se presente eventuale Correlatore indicarne nominativo/i

GIORGIO CAPRARI

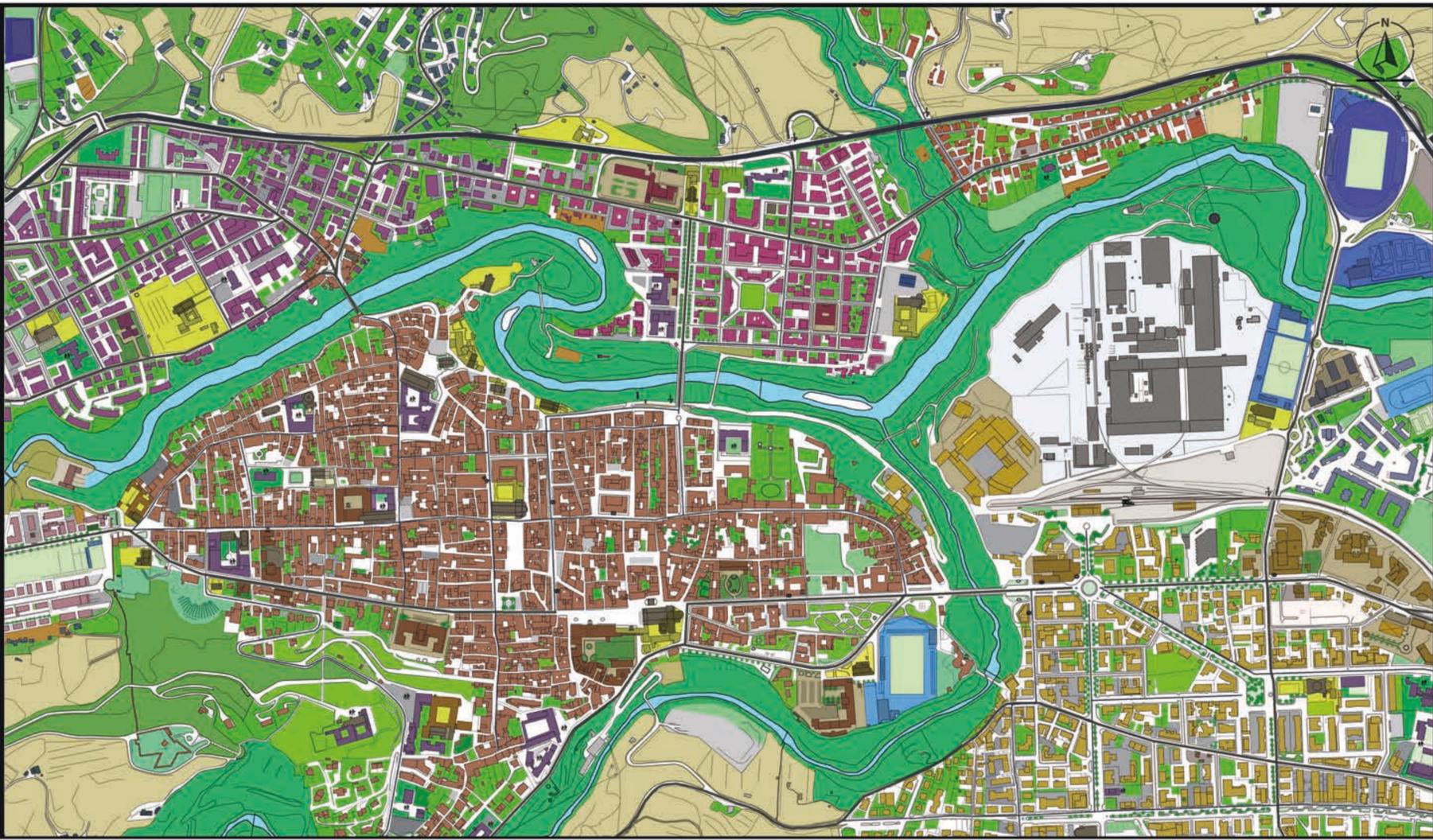
LUDOVICA SIMIONATO

ANNO ACCADEMICO

2023 / 2024

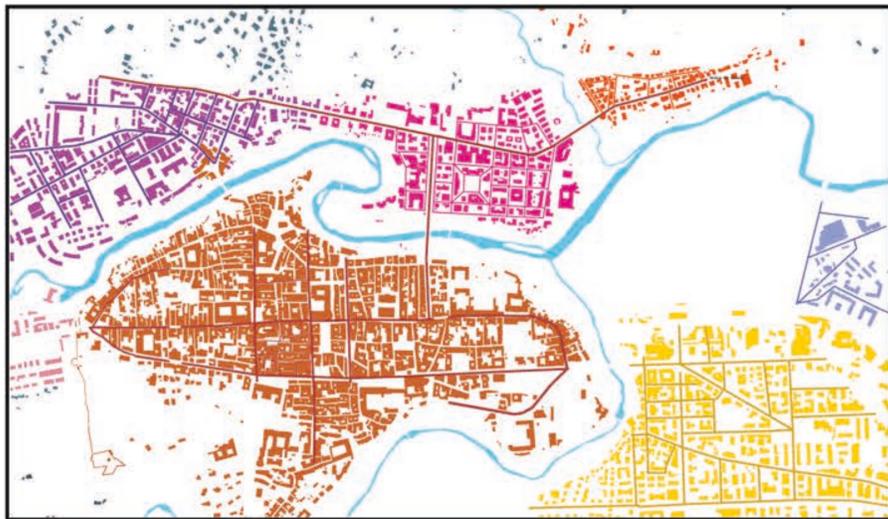
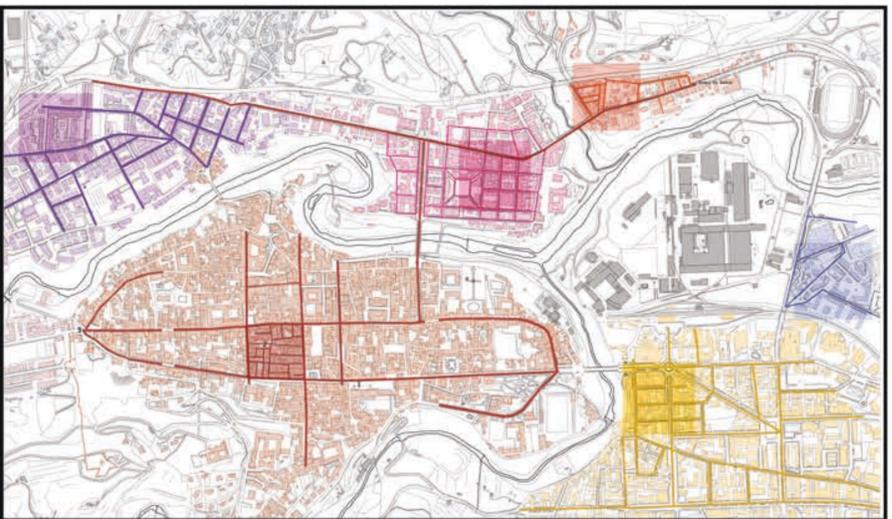
CONNETTERE - COLLEGARE - RELAZIONARE

Ascoli, antico insediamento posto tra due corsi d'acqua, Tronto e Castellano che gli danno una protezione naturale, viene attraversata dalla Via Salaria che congiunge Roma alla costiera Adriatica. L'impianto urbano del centro storico, circoscritto da mura e porte, viene consolidato tra il XI e XIV sec. ed è ancora oggi perfettamente riconoscibile. Il tessuto edilizio resta circoscritto fino alla fine dell'Ottocento, e solo dopo iniziano i primi sviluppi di una periferia esterna al centro, come l'area di Porta Maggiore, che si sviluppa in virtù della vicina ferrovia e area industriale, Campo Parignano sostanzialmente zona residenziale e l'area di Borgo Solestà di edilizia residenziale convenzionata-sovvenzionata. Da qui nasce la necessità di aprire il centro storico a collegamenti verso le nuove aree di espansione urbana, che risultano polarità distaccate e autonome come vere e proprie "Cittadelle" ma carenti di luoghi di qualità, verde pubblico e strutture socializzanti. Gli *spazi aperti* come piazze, parchi e percorsi ciclopedonali sono assenti o non configurati, ma opportunamente ripensati possono acquisire valenza e qualità in risposta ai bisogni della cittadinanza. Il verde ripariale che fa da sfondo al quartiere, risulta non curato e valorizzato. All'interno del progetto è considerato una risorsa e la proposta del suo attraversamento mediante prolungamenti della ciclabile di *Progetto* sono opportuni. Di conseguenza scaturisce la necessità di ripensare i modi e i tempi del vivere la città nel quotidiano, mediante recuperi funzionali di aree come Piazza Giacomini, snaturata dal suo vero ruolo di *piazza*, perchè utilizzata come parcheggio e rotatoria. Gli interventi proposti per l'area tentano di connettere-collegare-relazionare la Piazza e gli abitanti per una nuova isola sociale, flessibile negli usi e potenzialmente evolutiva nel tempo e nello spazio.



ANALISI TESSUTO INSEDIATIVO

QUADRO CONOSCITIVO Scala 1:5000



Centro storico



- Griglia antica - Cardi e Decumani, percorsi matrice con area di Agorà/Foro.
- Maglia irregolare tipica della città medievale dove l'uso del suolo è più intenso, con grana intricata e compatta.
- Sventramento e mini tridente, tipico reticolo assiale barocco, margine ben definito dalle mura. Tessuto chiuso, edifici prevalentemente in linea, edilizie continue, prevalentemente su fronte stradale con servizi ai piani terra, presenza di corti interne agli edifici (prevalentemente palazzi storici) chiuse o semichiusate.



Campo Parignano



Tessuto di ampliamento e trasformazione modulare a grana grossa delle città dei primi del '900, tipico impianto dell'architettura razionalista. Tessuti a medio alta densità di matrice storica, organizzati anche in isolati chiusi o semichiusi ordinati secondo un reticolo geometrico con chiara gerarchizzazione dei tracciati. Gli isolati sono edificati lungo un perimetro e allineati su fronte stradale. Tipo edilizio prevalentemente pluripiano di modeste altezze.



Penile di Sotto



Tessuto aperto delle urbanizzazioni contemporanee a proliferazione produttiva, organizzata in lotti di grandi dimensioni arretrati dal fronte stradale in aree perurbane o come quartieri satelliti, le relazioni con il territorio sono assenti. Tipo edilizio a blocchi o stecche.



Porta Maggiore



Tessuto a grana grossa con forme e regole dei tessuti di ampliamento e trasformazione, edilizia mista a fabbricati adibiti ad attività produttive, commerciali e di servizio, collocati ai margini della città risultando delle vere e proprie "Cittadelle", densità abitative alte rispetto ai quartieri limitrofi. Spazi pubblici sistemati a verde o pavimentati con assi di attraversamento ben definiti. Margine rappresentato dalla ferrovia.



Borgo Solestà



Tessuto aperto a media densità a grana grossa a densità variabile, proprie delle espansioni degli anni '50 - '60 in poi, organizzati in lotti con geometrie e dimensioni diversificate. Margini rappresentati da una strada con presenza di infrastrutture impattanti di notevoli dimensioni (rotatorie, svincoli). Tipi edilizi a blocchi diversificati difformi senza regola. Spazi pubblici non adeguati con fenomeni di degrado. Presenza di isolati lunghi con all'interno spazi aperti.



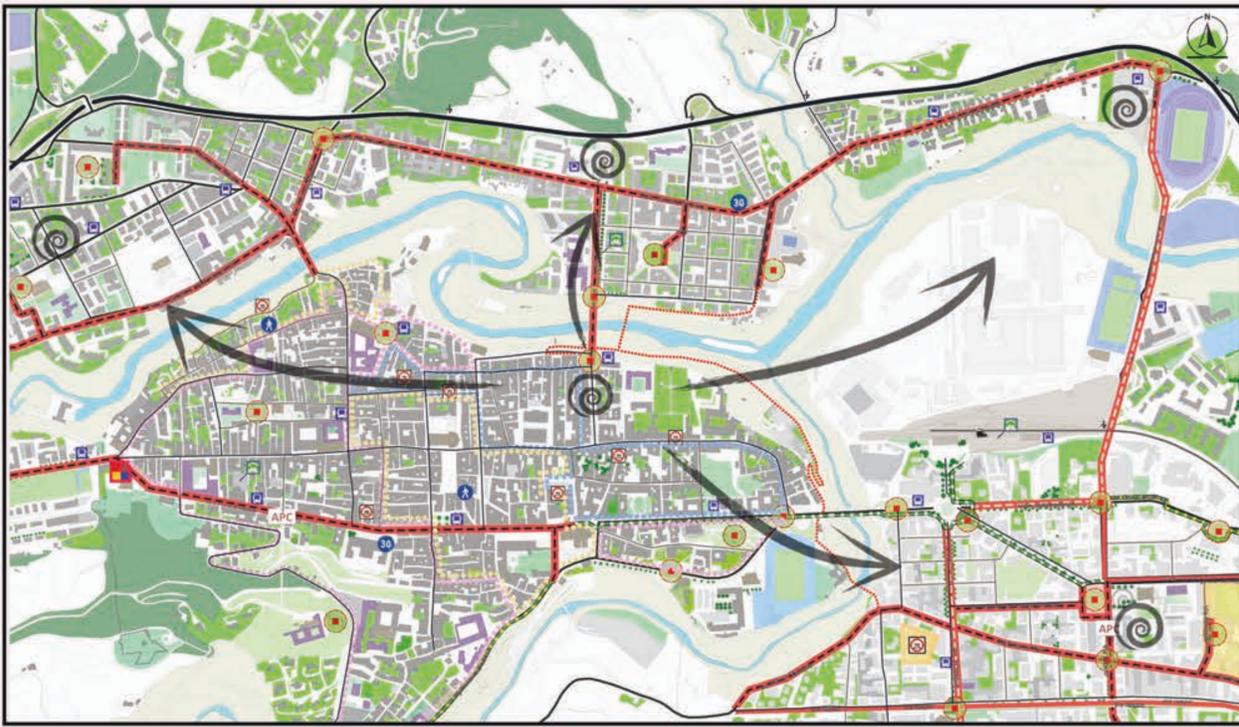
Borgo Chiaro



Disperzione urbana - Filamenti

Tessuti a grana fine con forme compatte e ridotte dei singoli edifici di modeste altezze, circondate da pertinenze private liberamente sistemate a verde o pavimentate, con affacci e visuali sul territorio aperto. Assenza di spazi pubblici.





Legenda

Stato di fatto

- Stazione ferroviaria
- Verde privato
- Verde pubblico

Aree regolamentate

- ZTL esistente
- Area pedonale urbana esistente

Rete ciclabile esistente

- Pista ciclopedonale esistente
- Pista ciclopedonale - esistente adeguamento programmato
- Pista ciclopedonale - esistente da adeguare

ZTL merci **ZTL scolastica**

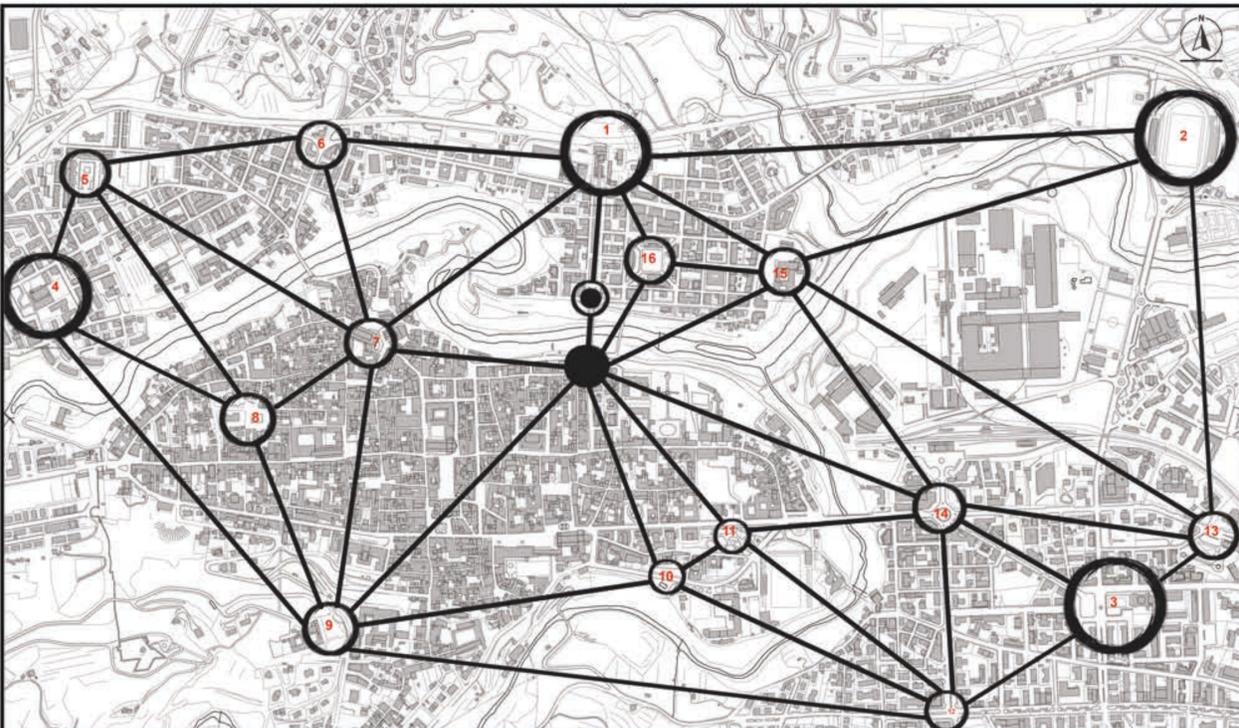
- CicloPOD Stazione
- Piazze tattiche

Mobilità ciclistica di progetto

- 30
- 50

POTENZIALITA' e CRITICITA'

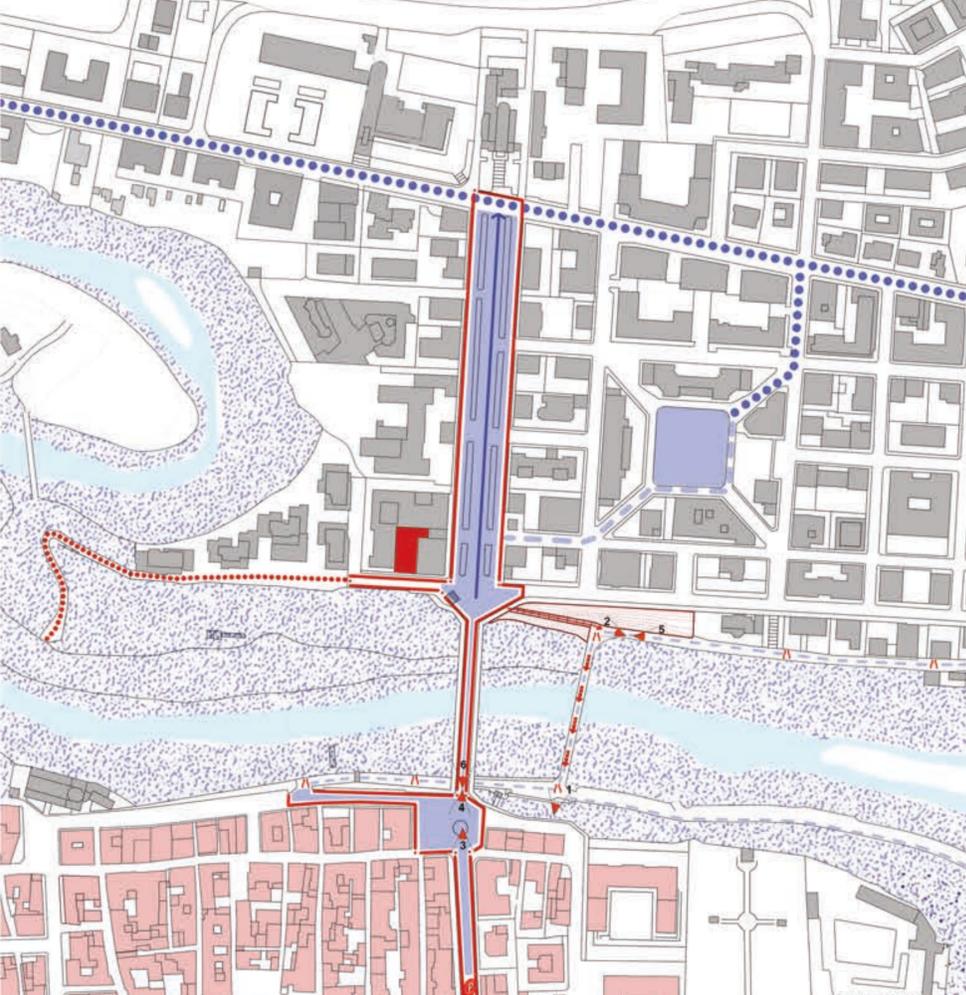
- FIUME TRONTO
- AREA RIPARIALE
- VERDE BOSCHIVO
- VERDE SPORTIVO
- VERDE SCOLASTICO
- VERDE ARCHEOLOGICO
- ALBERI E FILARI ALBERATI
- PARCHEGGIO DI PERTINENZA
- AREE DI PARCHEGGIO
- CHIESE
- SCUOLE
- STAZIONE E AREA FERROVIARIA
- STRADA STATALE SS 04
- ASSI PRINCIPALI
- ASSI DI COLLEGAMENTO
- ASSI SECONDARI
- FERROVIA
- SOTTOPASSI CARRABILI
- PROPOSTA DI CICLABILE
- BUS
- AREA PEDONALE
- POLARITA' DISTACCATA
- COLLEGAMENTI



Collegamenti viari e ciclabili di progetto comunale che pongono in relazione il centro urbano con le espansioni della città che risultano polarità distaccate e autonome, necessità di ricucire un tessuto edilizio anche attraverso ciclabili e piazze, punti focali dei vari quartieri, creazione di una rete di connessioni.



- POLARITA' DI STRATEGIA E TATTICA**
- Piazza G. Giacomini
 - Svincolo via Asiago-Ponte nuovo
 - 1 Chiesa del Sacro Cuore di Gesù
 - 2 Stadio Cino e Lillo De Luca
 - 3 Chiesa San Giacomo delle Marce
 - 4 Chiesa di Santa Maria Goretti
 - 5 Largo Pietro Mascagni
 - 6 Svincolo Viale Federici / Via di Falano
 - 7 Piazza Ventidio Basso
 - 8 Piazza San Tommaso
 - 9 Chiesa della Santissima Annunziata
 - 10 Viale Alcide De Gasperi
 - 11 Corso Vittorio Emanuele
 - 12 Via III Ottobre
 - 13 Viale della Repubblica 25
 - 14 Viale Indipendenza
 - 15 Chiesa dei Santi Pietro e Paolo
 - 16 Piazza Armando Diaz



- CRITICITA'**
- Piazzale della scuola (liceo classico Stabili-trebbiani con evidenti segni di degrado e in disuso).
 - Passaggio privato per discesa sul fiume Tronto
 - Mancata valorizzazione dell'assetto territoriale riguardante il verde ripariale del fiume Tronto con rischio di deterioramento delle aree
 - Passaggio pedonale, scalinata di discesa al Ponte sant' Antonio non curato e con area di parcheggio fronte scalinata
 - Strada Ponte Sant' Antonio con mancata messa in sicurezza per i pedoni
 - Strada di dimensioni ridotte, inappropriata per passaggio auto e pedoni
 - centro storico saturo con possibilità solo di interventi di ristrutturazione
 - Percorsi Matrice con eccesso di utilizzo di aree adibite alla circolazione di auto, mancanza di spazi ciclopedonali dedicati
 - Parcheggi dedicati in alcuni casi predominanti con aree di sosta anche ad entrambi i lati
- POTENZIALITA'**
- Aree potenzialmente utili per essere snodo o punto di riferimento per la ricucitura del tessuto urbano nel suo complesso, di particolare rilevanza poiché sono attraversamenti di notevole importanza, di prospettive progettuali come il passaggio della nuova ciclabile di progetto comunale e aventi la necessità di diminuire la velocità dell'attraversamento delle auto utilizzando parte delle corsie per spazi alternativi BICICLETTA- PEDONALE
 - Proposta di percorso ciclabile di ricucitura e collegamento con il progetto comunale, ritenuto di interesse paesaggistico e storico alternativo e complementare.
 - L'area verde ripariale, formata da alberi e arbusti che si trova ai margini dei corsi d'acqua costituiscono un bene prezioso sia dal punto di vista ambientale che paesaggistico, ma può costituire un ostacolo se non curata e diventare degrada, è necessario intervenire periodicamente e utilizzare tale spazio come accrescimento degli spazi pubblici verdi, riserva e polmone indispensabile per la città e i suoi cittadini.
 - Ciclabile di Progetto Comunale

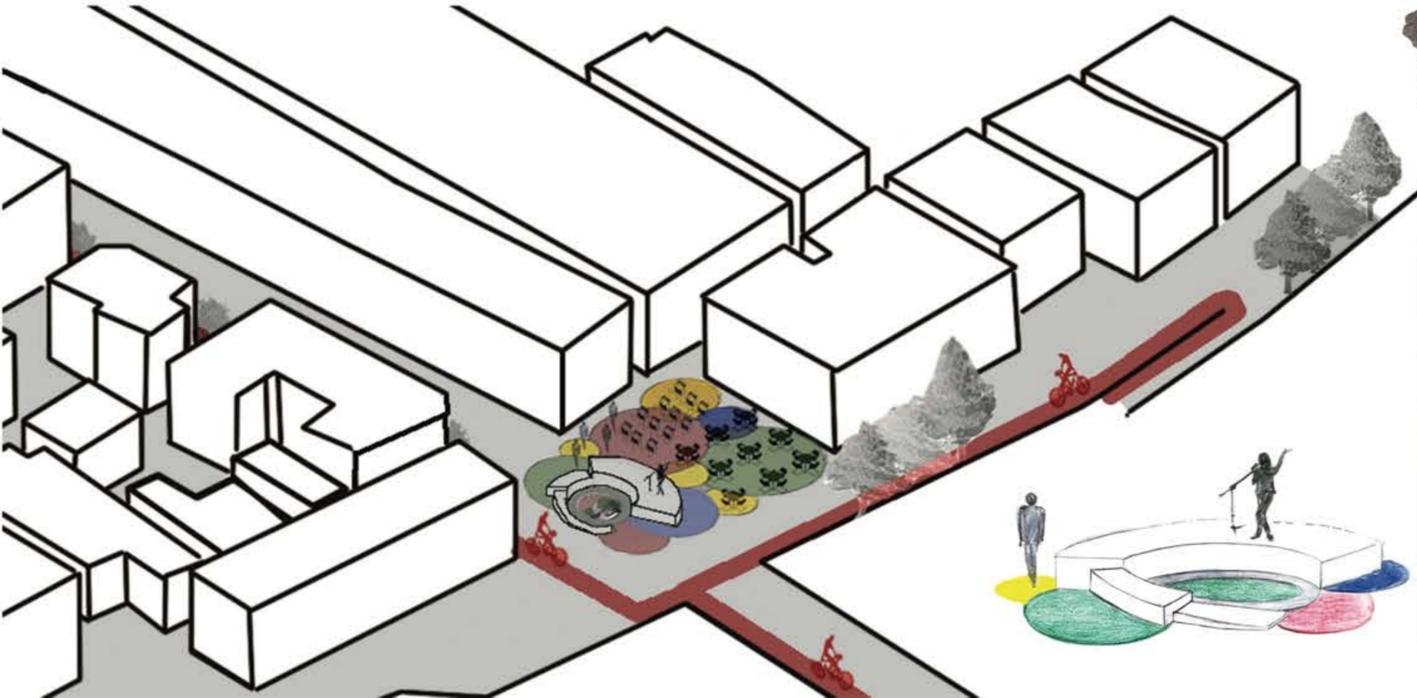
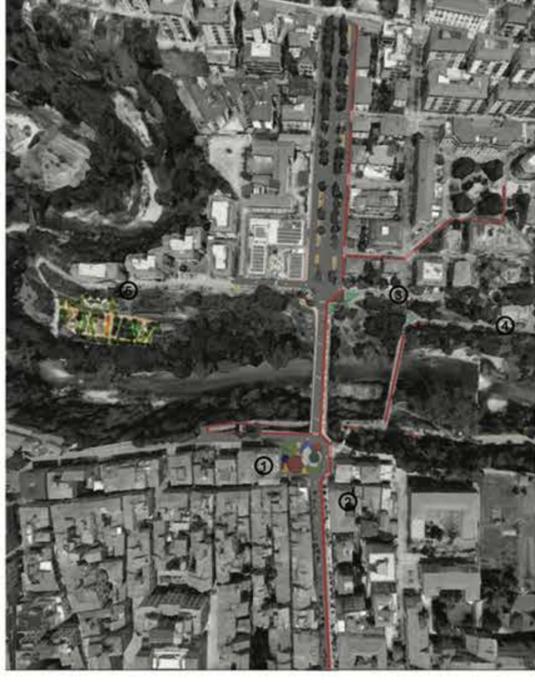
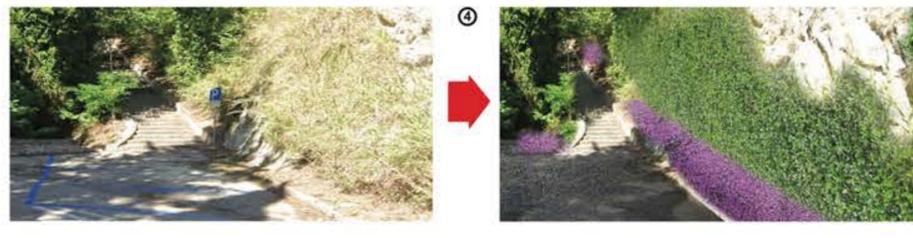
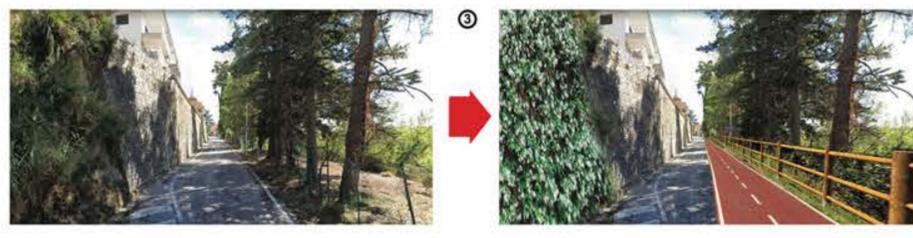
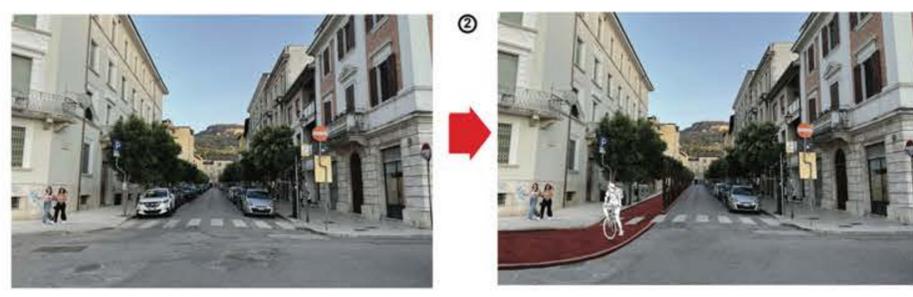
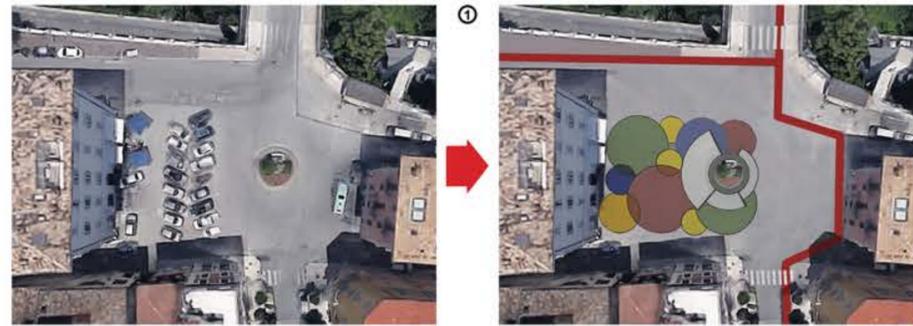




OBIETTIVI

- ① **PIAZZA G. GIACOMINI**
Nuova polarità di connessione con le aree edificate al di fuori del centro storico, con la realizzazione di uno spazio di aggregazione ora adibito a parcheggio
- ② ③ Proposta di prolungamenti della ciclabile di progetto che hanno l'intento di una relazione più profonda con l'area del fiume Tronto.
- ④ Conservazione e valorizzazione del verde ripariale come valido strumento naturale e ambientale per contrastare l'eccessivo riscaldamento climatico subito dalle nostre città e riqualificando gli spazi di attraversamento.
- ⑤ Promuovere la cura del verde, attraverso i Circoli Didattici, con la proposta di orti didattici da sviluppare all'interno del verde ripariale, vista la presenza di scuole nelle immediate vicinanze, presumibilmente possibile attraverso un percorso che preveda l'eventuale passaggio in una proprietà privata.

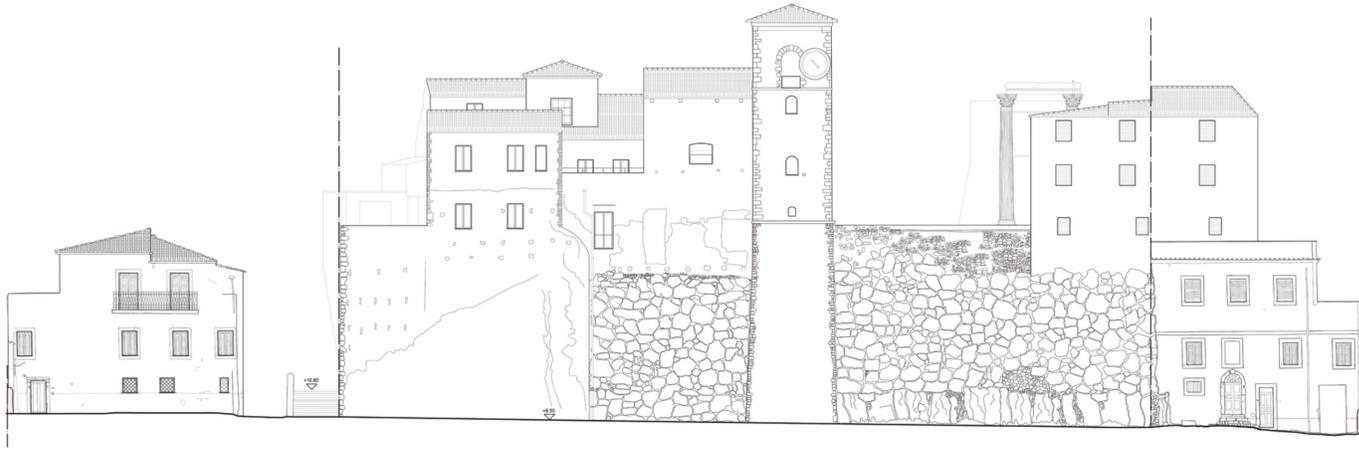
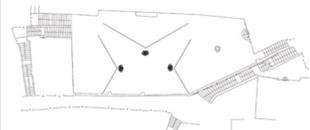
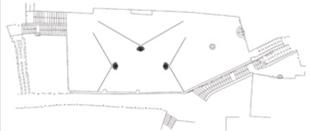
AZIONI





● PROSPETTO PRINCIPALE LUNGO LA VIA NINFINA

— SALTI DI QUOTA



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO
UNICAM
SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN "E. VITTORIA"
CORSO DI RILIEVO DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTA'
A.A. 2021-2022

PROF. Erica Piergostini Tutor: Selenia Gaetani
STUDENTE: Vilma Farina

OGGETTO:
RILIEVO URBANO DI CORI
FOTORADDRIZZAMENTO DEL TRATTO di via Ninfina
SOFTWARE UTILIZZATO: Agisoft Photoscan ©

DATA SCALA ELABORATO:

01-02-2022 1:100 TAVOLA B4

